



Consigliere Matteo Olivieri
Lista civica Reggio 5 Stelle bepegriilo.it

Al signor Sindaco di Reggio Emilia
All'Assessore competente
Reggio Emilia, 10 febbraio 2010

INTERPELLANZA

Premesso che:

- Nella scorsa Consigliatura l'Assessore all'Ambiente Pinuccia Montanari prese contatti ed ebbe un incontro con l'imprenditrice Carla Poli, che gestisce il Centro Riciclo Vedelago (TV), all'avanguardia in Italia per la separazione e il riciclo dei materiali provenienti dalla raccolta differenziata;
- In quell'occasione la signora Poli diede la sua disponibilità ad aprire a Reggio un Centro Riciclo a costo zero per l'Amministrazione, spiegando che la redditività del processo dipende dal tipo di raccolta differenziata che si adopera, e che la raccolta domiciliare porta a porta in corso di Reggio è il sistema ideale per fornire del buon materiale da lavorare;
- il ciclo dei rifiuti solidi urbani deve essere chiuso;
- la riduzione dei rifiuti, la raccolta differenziata, il circuito del riciclo e il riuso degli stessi rappresentano l'unica soluzione possibile per una vera e completa compatibilità ambientale dei processi di produzione e di sostenibile sfruttamento delle materie prime;
- nel territorio del Comune di Reggio, in particolare a Gavassa, è stato individuato il sito potenziale per un impianto di Trattamento Meccanico Biologico (TMB);
- il TMB consente di abbattere la parte organica, riducendo il peso del rifiuto in entrata fino al 50%;
- tale abbattimento lo si raggiunge con un TMB correttamente dimensionato, che restituisce un prodotto perfetto per il conferimento in discarica;
- la parte secca rimanente può ancora essere lavorata per separare alcuni materiali residui, recuperandone al riciclo diverse frazioni, e questa funzione può essere svolta facilmente da un'apposita linea produttiva del TMB, specie se in presenza di un Centro Riciclo sul modello di Vedelago, raggiungendo un abbattimento complessivo del 70% del rifiuto in entrata;

Considerato che:

- un TMB costa circa 20 milioni di euro, il Centro Riciclo avrebbe degli attori economici disposti a coprirne i costi interamente, mentre un inceneritore costa 200 milioni di euro di soldi in gran parte pubblici e dalle bollette dei cittadini;

Ritenuto che:

- sia sempre meglio spendere soldi pubblici per comprare alloggi destinati ai meno abbienti che investirli in un forno di cui si può fare a meno;

L'Interpellante chiede al Sindaco e alla Giunta:

- se sono proseguiti i contatti con l'imprenditrice Carla Poli e se le risultanze degli incontri precedenti sono state adeguatamente comunicate all'Ente Provincia che delibera in materia di ciclo dei rifiuti;
- se intende portare alle estreme conseguenze una tale occasione economica ed ambientale, facendo tutto quanto è possibile per fare insediare il Polo dei rifiuti di Gavassa alla sola condizione che si preveda un Centro Riciclo sul modello di Vedelago;
- se intende proporre questa azione alla Provincia, stimolando l'emissione di un bando ad evidenza pubblica che contenga, per il Centro Riciclo, le caratteristiche tecniche del modello Vedelago.